



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "LA CITTÀ ANNULLERÀ TUTTE LE SANZIONI IRROGATE DURANTE IL LOCKDOWN RIMBORSANDO CHI HA GIÀ PAGATO?"
PRESENTATA IN DATA 6 AGOSTO 2020 - PRIMO FIRMATARIO CURATELLA.

Il/La sottoscritto/a Consigliere/a Comunale,

PREMESSO CHE

- il Governo, a partire dalla dichiarazione dello stato di emergenza adottato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, ha adottato una serie di misure per contenere e contrastare il diffondersi del Covid-19 sull'intero territorio nazionale, regolamentando le possibilità di uscire di casa solo per comprovati motivi previsti dai vari Decreti (esigenze lavorative, motivi di salute e necessità);
- sono state emanate diverse sanzioni da parte degli agenti della Polizia Municipale di Torino in conseguenza delle misure governative contenute nei diversi DPCM emanati durante il lockdown;

TENUTO CONTO CHE

- la sentenza n. 516/2020 del Giudice di Pace di Frosinone ha indicato come le azioni intraprese dal Governo, a partire dalla dichiarazione di stato di emergenza e successivi DPCM di limitazione delle libertà individuali e obbligo chiusura attività sono da ritenersi illegittime e incostituzionali trattandosi di meri atti di "Alta Amministrazione" e non atti legislativi che non sono di competenza del Governo ma del Parlamento;
- con tale sentenza, il Giudice di Pace ha accolto il ricorso del cittadino stabilendo che le sanzioni irrogate durante il lockdown sono da ritenersi illegittime e ha stabilito l'annullamento della multa e la compensazione delle spese a carico dell'Ente;

INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) a quanto ammontino le sanzioni irrogate durante il lockdown e in relazione ai divieti imposti dai diversi DPCM e Decreti emanati dal Governo a partire dalla dichiarazione dello stato di emergenza del 31 gennaio 2020;
- 2) come intenda procedere in conseguenza della sentenza del Giudice di Pace di Frosinone

che ha stabilito illegittimità di tali sanzioni, se intenda procedere d'ufficio con annullamento di tutte le sanzioni irrogate con rimborso delle sanzioni pagate o attendere eventuali ricorsi possano essere presentati dai cittadini in conseguenza della sentenza citata;

- 3) se si intenda costituire a Bilancio, alla prima variazione utile, un Fondo Rischi per tenere in conto della possibilità di dover annullare tutte le sanzioni irrogate ed eventualmente anche rimborsare, comprensive di spese e interessi, le sanzioni già pagate.

Presentazione: CURATELLA, SCANDEREBECH.